

FLOTTA (ed altre Immobilizzazioni)

La flotta sociale al 31 dicembre 1996 risulta così composta:

Navi di proprietà

1.	M/tr Egitto Express	T.S.L.	8.975 (**)
2.	M/tr Espresso Grecia	»	7.873 (**)
3.	M/tr Espresso Venezia	»	8.069 (**)
4.	M/tr Palladio	»	10.977 (**)
5.	M/tr Sansovino	»	10.977 (**)
6.	M/tr Laurana	»	10.977 (**)
7.	Alisc. Diomedeia	»	173 (*)
8.	M/n San Domino	»	1.378 (*)
9.	Alisc. Monte Gargano	»	224 (*)
10.	Monostab. Marconi	»	391 (*)
11.	Monostab. Pacinotti	»	391 (*)
12.	M/tr Fenicia	»	7.363 (**)
13.	M/tr Egizia	»	7.363 (**)
14.	M/tr Espresso Ravenna	»	14.398 (**)
15.	M/tr Espresso Catania	»	14.398 (**)
Totale		T.S.L.	103.927

(*) nazionale R.I.Na.

(**) internazionale

Rispetto allo scorso anno essa è diminuita di una unità e di 822 T.S.L. per effetto della vendita della m/n DAUNIA, perfezionata il 23 agosto 1996. Tale vendita è stata determinata dalla radiazione dell'unità dai servizi di convenzione, come previsto dal Decreto interministeriale del 14 maggio 1996 di approvazione del programma dei servizi della Vostra Società per il quinquennio 1995-1999.

Gli investimenti ed i disinvestimenti nelle altre immobilizzazioni non sono di rilevante entità e riguardano le normali sostituzioni di dotazioni nave, attrezzature, mobili e macchine d'ufficio.

RAPPORTI CON LO STATO

In vigore della Convenzione ventennale con lo Stato, sottoscritta il 30 luglio 1991, la Vostra Società ha esercitato nel corso dell'anno 1996, come richiamato in precedenza, i propri servizi sulla base del programma quinquennale approvato per il periodo 1995-1999.

Tale programma prevede, tra l'altro, la prosecuzione fino al 1998 dei servizi secondo il programma attuato nell'esercizio 1996, dopo la prevista radiazione della motonave DAUNIA e, nel 1999, l'immissione in linea di un Mezzo Veloce di nuova costruzione da impiegarsi nei collegamenti stagionali con le isole Tremiti in sostituzione dell'aliscafo DIOMEDEA.

Il 21 ottobre 1996 la Vostra Società, con riferimento al disposto dell'articolo 9, comma 2 della Legge 160/1989, ha presentato al Ministero dei Trasporti e della Navigazione la proposta di alcune variazioni al programma approvato, che prevedono, a partire dall'anno 1997:

- l'effettuazione di collegamenti merci e passeggeri da e per il porto di Bar (Montenegro), con intensificazione delle frequenze del servizio da e per il porto di Spalato (Croazia) e la facoltà di ristabilire il collegamento con il porto di Dubrovnik (Croazia).
- il depotenziamento dell'attività stagionale da e per la Grecia.
- la razionalizzazione del servizio merci tra i porti di Venezia, Trieste, Ancona e Bari ed i porti di Bar (Montenegro) e Durazzo, distogliendo dalla linea di cabotaggio Catania/Venezia e viceversa una delle due motonavi ivi impiegate.
- l'estensione, in via sperimentale, a tutto l'anno dell'attività sui Collegamenti dell'Alto Adriatico.

Queste modifiche sono motivate dalla necessità di migliorare il posizionamento della capacità di trasporto di cui la Società dispone nelle aree di mercato servite, senza ricorso a nuovi investimenti, privilegiando i traffici da e per quei Paesi che offrono prospettive di sviluppo nel prossimo futuro, tenuto anche conto degli orientamenti espressi dal Ministero degli Affari Esteri sulla validità dei collegamenti con la sponda orientale dell'Adriatico.

Successivamente, per venire incontro alle reiterate richieste del Comune delle Isole Tremiti per l'istituzione di un collegamento tra Termoli e l'isola di San Domino, il

Ministero dei Trasporti e della Navigazione ha prospettato alla Società una ulteriore variazione al programma concernente, oltre che misure transitorie, l'impiego del Mezzo Veloce di nuova costruzione sul collegamento annuale tra Termoli e le isole, ivi compreso l'approdo all'isola di San Domino. Tale variazione prevede, una volta realizzata la nuova costruzione, che verrebbe anticipata al 1998, l'impiego della motonave SAN DOMINO in attività stagionale sulla tratta Vasto/Ortona, in sostituzione dell'aliscafo DIOMEDEA.

La Vostra Società è ora in attesa che le variazioni come sopra indicate vengano formalizzate con il previsto Decreto interministeriale di approvazione. Nel frattempo i servizi di Convenzione vengono esercitati sulla base dei programmi approvati.

La Vostra Società ha ricevuto il Decreto interministeriale, datato 31 ottobre 1996, di determinazione della sovvenzione di equilibrio per l'anno 1996 (nella misura di Lire miliardi 82,6), sovvenzione che ha anche interamente incassato.

PERSONALE

Alla data del 31 dicembre 1996 la consistenza del personale della Vostra Società risultava pari a 671 unità, di cui 90 Amministrativi, 131 Ufficiali di Stato Maggiore e 450 Sottufficiali e Comuni; tale consistenza, aumentata di 11 unità rispetto al 31 dicembre 1995, era comprensiva di 54 Ufficiali e 130 Sottufficiali e Comuni utilizzati dal Turno Generale.

Nell'esercizio 1996 la consistenza media del personale della Vostra Società è stata di 682 unità, di cui 97,5 Amministrativi, 135,5 Ufficiali di Stato Maggiore e 449 Sottufficiali e Comuni, compresi quelli iscritti al Turno Generale.

L'aumento di 23 unità medie rispetto all'esercizio 1995 è stato determinato dalle seguenti variazioni:

- diminuzione di 12 unità medie negli Amministrativi, dovuta ai prepensionamenti volontari ex Legge 236/1993, autorizzati con Decreto interministeriale del 6 marzo 1996, nonché alle dimissioni volontarie;

- aumento di 15 unità medie negli Ufficiali di Stato Maggiore e di 20 unità medie nei Sottufficiali e Comuni. Tali aumenti medi sono dovuti:

- °° all'impiego di Allievi Ufficiali in contratto di formazione e lavoro, per un totale di 17,7 unità medie;

- °° all'Accordo Sindacale 19 luglio 1995, che ha determinato l'applicazione del Regolamento sulla Continuità di Rapporto di Lavoro per 81 unità. Tali maggiori presenze medie sono state compensate solo in parte dalle uscite avvenute per prepensionamento, iniziatesi il 31 maggio 1996 e protrattesi sino al 31 dicembre 1996, e per altre cause.

Per quanto riguarda l'andamento delle relazioni industriali, Vi precisiamo che con il 31 agosto 1996 è scaduta la Contrattazione Integrativa del personale navigante e che nel mese di dicembre hanno avuto luogo i primi incontri con le Organizzazioni Sindacali. Le ore di sciopero nell'esercizio sono state 768, per un totale di 81 ore di fermo nave.

Anche per il personale amministrativo dovrà venir affrontata la Contrattazione Integrativa, in armonia con le compatibilità previste dall'Accordo Interconfederale del 23 luglio 1993.

I Contratti Collettivi Nazionali sono scaduti il 31 dicembre 1996 per la parte economica.

Il costo del personale nell'esercizio 1996 ammonta a 53.482 milioni e, rispetto all'esercizio precedente, sul quale aveva inciso per 50.927 milioni, presenta un aumento del 5%.

Tale aumento, sostanzialmente riferibile al personale marittimo, è stato determinato dalle seguenti principali cause:

- riduzione del beneficio degli sgravi contributivi (-3,3 punti percentuali);
- applicazione dal 1° gennaio 1996 degli aumenti retributivi contrattualmente previsti;
- aumento del monte giornate retribuite in relazione all'Accordo Sindacale del 19 luglio 1995, di cui è detto sopra.

Per quanto attiene al contenzioso col personale, Vi ricordiamo, fra le richieste più rilevanti:

- il ricalcolo dell'indennità di mancato riposo del personale di camera e cucina; sulla questione è stata raggiunta un'intesa per chiudere le vertenze in via stragiudiziale, talché il 17 febbraio 1997 il Pretore di Venezia ha dichiarato estinti i procedimenti;
- il riconoscimento a Comandanti e Direttori di Macchina della qualifica dirigenziale ai fini previdenziali, in merito al quale sono ancora in fase di discussione alcune vertenze.

L'attività di formazione ed aggiornamento professionale si è così articolata nel corso del 1996:

- per il personale navigante, in aggiunta ai normali corsi "antincendio", "radar" e "arpa", sono stati effettuati i corsi di recente istituzione per la preparazione degli operatori GMDSS, nonché corsi di "pronto soccorso per il personale di macchina" e di "sopravvivenza e salvataggio", al fine di adeguare lo standard professionale del personale a quanto previsto dalla Convenzione STCW del IMO (International Maritime Organization); per essi la Vostra Società ha provveduto a richiedere i rimborsi previsti dalla già citata Legge 343/1995.
- per il personale amministrativo i percorsi formativi sono stati individuati nelle aree di amministrazione e controllo, marketing e sicurezza sul lavoro, in armonia - questi ultimi - con le previsioni del Decreto Legislativo n. 626/1994.

ALTRE FATTISPECIE

La Vostra Società agisce da diversi anni sulla qualità del servizio con un programma che si focalizza sul cliente e sui risultati.

Il programma, in costante miglioramento, si articola su tre punti base che sono il comfort a bordo delle navi, la sicurezza dei mezzi nautici garantita dal certificato S.M.S. rilasciato dal R.I.Na. e la puntualità dei servizi offerti.

La situazione portuale, nei vari scali esteri, non ha denunciato particolari difficoltà nel corso dell'esercizio; nel mentre per gli scali nazionali i benefici gestionali, attesi in relazione al nuovo assetto portuale conseguente all'approvazione della Legge 84 del 28 gennaio 1994 non si sono realizzati, verificandosi addirittura un aggravio di costi.

Per quanto concerne l'area della tecnologia informatica, Vi segnaliamo l'avvenuta sostituzione dell'host-computer, unità centrale e memorie di massa, con un modello più potente, in grado di supportare gli aggiornamenti di sistema operativo e che ha comportato, tra l'altro, l'automatizzazione delle operazioni di routine di accensione, spegnimento e salvataggi, consentendo un più proficuo impiego degli operatori.

Tale sostituzione non ha comportato investimenti rilevanti in quanto da tempo si è optato per noleggiare la maggior parte di queste apparecchiature molto esposte ad una rapida obsolescenza tecnologica.

Nell'area applicativa si sottolinea - nell'ambito del rifacimento della procedura merci - l'ulteriore estensione della rendicontazione automatica dei corrispettivi del traffico merci con addebito, effettuato direttamente dalla Società, di caricatori ed agenti, che ha consentito, tra l'altro, una maggiore tempestività e sicurezza nell'incasso dei noli ed un più proficuo rapporto con alcuni Istituti di Credito.

Vi precisiamo infine che la Vostra Società ha in corso alcune vertenze giudiziarie nei confronti di terzi. Più in particolare, trattasi in prevalenza di azioni legali intraprese dalla Vostra Società per il recupero di crediti, di alcune cause in cui la Vostra Società è stata convenuta in giudizio per il risarcimento di danni occorsi al carico e/o ai passeggeri trasportati o per la regolazione di indennità di cessazione del rapporto di agenzia.

L'entità delle cifre in discussione e dei corrispondenti stanziamenti negli appositi Fondi, rapportata anche ai valori del bilancio della Vostra Società, consente ragionevolmente di escludere possibili effetti negativi sui bilanci futuri.

Come noto, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è certificato dalla HORWATH & HORWATH ITALIA s.a.s. di Roma ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136 e dell'articolo 14 della Legge 12 agosto 1977 n. 675.

Il bilancio dell'esercizio 1996 è il terzo del secondo triennio per il quale la Vostra Società ha conferito mandato alla predetta Società di revisione.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

L'andamento economico dell'esercizio 1996 ha risentito delle seguenti voci di costo e di ricavo eccezionali, che hanno anche influenzato il risultato dell'esercizio, in quanto non considerate in sede di determinazione della sovvenzione di esercizio:

- in senso positivo, le plusvalenze di complessivi 1.617 milioni, relative alla vendita della M/n Daunia e di 17 opere d'arte alla FINMARE;
- in senso negativo, lo stanziamento al Fondo imposte di 463 milioni, a fronte dell'onere potenziale per gli esercizi 1994 e 1995 conseguente alla verifica generale tributaria effettuata nel corso del 1996.

La situazione finanziaria della Vostra Società, tenuto conto della modestia degli effetti dei disinvestimenti di cui si è detto sopra, è stata sostanzialmente determinata dagli ordinari flussi finanziari della gestione. L'indebitamento medio è diminuito rispetto allo scorso esercizio, passando da 223.516 milioni a 207.818 milioni, ed anche il tasso medio ha segnato un decremento dal 13,040% al 12,266% per l'indebitamento a medio/lungo e dall'11,951% all'11,379% per l'indebitamento a breve.

La riduzione dei tassi di interesse si è manifestata principalmente nell'ultima parte dell'esercizio per cui, nel presupposto che essa permanga, i suoi effetti positivi influenzeranno in maggior misura il prossimo esercizio.

Nei prospetti che seguono vengono esposti, in tavole elaborate per le aziende operative di tutto il settore industriale del Gruppo I.R.I., i principali dati patrimoniali, economici e finanziari al fine di consentire una più immediata visione di tali aspetti della gestione.

A) Tavola di analisi della struttura patrimoniale

(lire mil.)	al 31/12/1996	al 31/12/1995	variazioni
A - IMMOBILIZZAZIONI			
- Immobilizzazioni immateriali	26	21	5
- Immobilizzazioni materiali	338.018	362.006	-23.988
- Immobilizzazioni finanziarie (*)	6.371	8.806	-2.435
	<u>344.415</u>	<u>370.833</u>	<u>-26.418</u>
B - CAPITALE DI ESERCIZIO			
- Rimanenze di magazzino	1.233	1.165	68
- Crediti commerciali	14.642	14.548	94
- Altre attività (1)	9.327	9.938	-611
- Debiti commerciali	-16.121	-14.676	-1.445
- Fondi per rischi ed oneri	-53.901	-52.317	-1.584
- Altre passività (2)	-10.275	-13.636	3.361
	<u>-55.095</u>	<u>-54.978</u>	<u>-117</u>
C - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A + B)	289.320	315.855	-26.535
D - FONDO TRATTAMENTO di fine rapporto	11.538	12.920	-1.382
E - CAPITALE INVESTITO, dedotte passiv. d'eserc. e TFR (C - D)	<u>277.782</u>	<u>302.935</u>	<u>-25.153</u>
coperto da:			
F - CAPITALE PROPRIO			
- Capitale sociale versato	46.937	46.937	0
- Riserve e risultati a nuovo	32.155	33.835	-1.680
- Utile (perdita) del periodo	4.136	3.972	164
	<u>83.228</u>	<u>84.744</u>	<u>-1.516</u>
G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	159.210	169.921	-10.711
H - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (disponibilità monetarie nette)			
- Debiti finanziari a breve	36.363	49.112	-12.749
- Disponibilità e crediti finanz. a breve	-1.019	-842	-177
	<u>35.344</u>	<u>48.270</u>	<u>-12.926</u>
(G + H)	<u>194.554</u>	<u>218.191</u>	<u>-23.637</u>
I - TOTALE, COME IN E (F + G + H)	<u>277.782</u>	<u>302.935</u>	<u>-25.153</u>

(1) Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto di dettaglio n° 19 della nota integrativa), le partecipazioni e le azioni proprie comprese fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ed i ratei e risconti attivi.

(2) Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto di dettaglio n° 22 della nota integrativa) ed i ratei e risconti passivi.

(3) Vedere la corrispondente voce della tavola del rendiconto finanziario.

(*) Le immobilizzazioni finanziarie sono state portate al netto di lire milioni 56.785 per la voce "Credito Navale" rettificando di pari importo il "Fondo contributi conto capitale (art. 55/917): quota indisponibile", la cui parte eccedente di lire milioni 35.810 è stata collocata nei "Fondi per oneri e rischi".

B) Tavola di analisi dei risultati reddituali

(lire mil.)	al 31/12/1996	al 31/12/1995
A - RICAVI	182.052	178.588
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
B - VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	182.052	178.588
Consumi di materie e servizi esterni	-79.681	-75.093
C - VALORE AGGIUNTO	102.371	103.495
Costo del lavoro	-53.482	-50.927
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	48.889	52.568
Ammortamenti	-24.743	-25.361
Altri stanziamenti rettificativi	-79	0
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	-10.233	-10.988
Saldo proventi ed oneri diversi	1.888	3.433
E - RISULTATO OPERATIVO	15.722	19.652
Saldo proventi e oneri finanziari	-4.510	-9.511
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-7	-110
F - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	11.205	10.031
Raldo proventi e oneri straordinari	-280	2.995
G - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.925	13.026
Imposte sul reddito dell'esercizio	-6.789	-9.054
H - UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	4.136	3.972

C) Tavola di rendiconto finanziario

(lire mil.)	al 31/12/1996	al 31/12/1995
A - <u>DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI</u> <u>(INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</u> <u>A BREVE INIZIALE)</u>	-48.270	-82.406
B - <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO</u>		
- Utile (perdita) del periodo	4.136	3.972
- Ammortamenti	24.743	25.361
- (Plus) o minus valenze da realizzo di immobilizzaz.	-1.623	-26
- (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	242	9
- Variazione del capitale di esercizio (1) (2)	-18.556	19.820
- Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto (3)	-1.382	1.686
	7.560	50.822
C - <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI</u> <u>INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>		
- Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	-33	-18
- materiali	-750	-792
- finanziarie	-122	0
- Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	3.961	1.282
	3.056	472
D - <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</u>		
- Nuovi finanziamenti	27.637	0
- Conferimenti dei soci	0	0
- Contributi in conto capitale	18.683	18.683
- Rimborsi di finanziamenti	-38.358	-31.446
- Rimborsi di capitale proprio	0	0
	7.962	-12.763
E - <u>DISTRIBUZIONE DI UTILI</u>	-5.652	-4.395
F - <u>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO</u> <u>(B + C + D + E)</u>	12.926	34.136
G - <u>DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI</u> <u>(INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</u> <u>A BREVE FINALE (A + F)</u>	-35.344	-48.270

(1) Le variazioni del capitale d'esercizio indicate nella "tavola struttura patrimoniale" sono integrate dagli incassi di contributi in conto capitale e dagli incrementi dei disaggi in prestiti.

(2) Rispettivamente, +/- in caso di diminuzione/aumento.

(3) Rispettivamente, +/- in caso di aumento/diminuzione.

**RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E
IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

Vi precisiamo che le imprese controllate ILION SHIPPING AGENCIES Ltd. di Pireo e ADRIA SHIPPING s.r.l. di Brindisi hanno svolto incarichi di agenziamiento per la Vostra Società, come da regolari mandati, rispettivamente nei porti greci di Corfù e Igoumenitza e nel porto di Brindisi. Nessun rapporto operativo è intercorso con la collegata SOCIETÀ CABOTAGGI ITALIANI s.r.l. (in liquidazione) di Chirignago.

I rapporti con la controllante SOCIETÀ FINANZIARIA MARITTIMA (FINMARE) p.a. di Genova si sono concretizzati in operazioni di finanziamento attivo e passivo, di garanzia, di coordinamento e di pubblicità nei confronti della Vostra Società. Inoltre la Vostra Società ha venduto alla predetta controllante n. 17 opere d'arte ed ha acquistato da essa un consistente credito fiscale, poi compensato con i propri debiti per IRPEG ed ILOR, ai sensi dell'articolo 3, comma 94 della Legge 28 dicembre 1995, n. 549.

I rapporti con le imprese sottoposte al controllo della predetta controllante sono stati di non rilevante entità ed hanno riguardato:

- noleggio di containers ed acquisto di crediti fiscali nei confronti del LLOYD TRIESTINO di Navigazione S.p.A. di Trieste e dell'ITALIA di Navigazione S.p.A. di Genova;
- servizio di gestione contenitori da parte di INTERLOGISTICA S.p.A. di Assago (MI);
- prestazioni agenziali nei confronti della TIRRENIA di Navigazione S.p.A. di Napoli e della SIREMAR - Sicilia Regionale Marittima S.p.A. di Palermo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Vostra Società continuerà anche nell'esercizio 1997 la gestione delle linee convenzionate con l'avvio, non appena approvate dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, delle modifiche illustrateVi in precedenza a commento dei "Rapporti con lo Stato".

La gestione dei predetti servizi è prevista chiudersi nell'esercizio 1997 con un risultato ordinario positivo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo di cui tener conto nella valutazione delle singole attività e passività interessate o per i quali procedere ad adeguati accantonamenti.

Infatti la regolazione stragiudiziale, perfezionata il 17 febbraio 1997, delle vertenze con il personale di camera e di cucina in continuità di rapporto di lavoro relative alla pretesa di ricalcolo dell'indennità di mancato riposo, già richiamata nel paragrafo "PERSONALE", ha trovato piena copertura nello specifico fondo di rischio stanziato nell'esercizio 1995.

Va peraltro segnalata la comunicazione, ricevuta dalla Vostra Società il 5 marzo 1997, con la quale la Commissione delle Comunità Europee - Direzione Generale IV - Concorrenza dà notizia dell'inizio della procedura, con comunicazione degli addebiti, relativamente ad asseriti accordi tariffari fra alcune delle più importanti Compagnie di navigazione operanti tra la Grecia e l'Italia.

Gli addebiti nei confronti della Vostra Società, del tutto marginali rispetto alla globalità del rilievo che investe in maniera particolare le compagnie greche, non trovano comunque riscontro negli indirizzi seguiti dalla Società in materia tariffaria tenuto anche conto di quanto prescritto dall'articolo 12 della Legge 856/1986. Pertanto la Vostra Società, seguendo la procedura prevista, provvederà quanto prima, anche con l'ausilio di legali specializzati nella materia, a visionare e rilevare la documentazione agli atti della Commissione e ad inoltrare alla Commissione stessa, nel prescritto termine di due mesi dalla comunicazione, le sue controdeduzioni e la documentazione a sostegno della correttezza del proprio operato.

AZIONI PROPRIE ED ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 1996 non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo all'infuori delle consuete indagini sui mercati e sulla concorrenza volte a meglio orientare l'attività promozionale della Vostra Società, non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni della controllante, non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra esposto.

DESTINAZIONE UTILI**Signori Azionisti,**

l'utile dell'esercizio 1996 ammonta a	L. 4.135.823.242
dal quale, a norma dell'articolo 2430 del Codice Civile, deve essere dedotto il 5% da accantonare alla riserva legale, per	<u>L. -206.791.162</u>
residuando così un importo di	L. 3.929.032.080
al quale si aggiunge l'utile dell'esercizio precedente da Voi rinviato a nuovo per	<u>L. 13.020.651</u>
per complessive	<u>L. 3.942.052.731</u>

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio dell'esercizio 1996 a Voi sottoposto e Vi proponiamo di distribuire un dividendo, non soggetto a maggiorazione di congruaggio, nella misura di L. 25 per ciascuna delle n. 156.979.500 azioni del valore nominale di L. 299 l'una costituenti il capitale sociale, per complessive L. 3.924.487.500, rinviando a nuovo l'importo residuo di L. 17.565.231.